

QUADRO I.0 - Descrizione generale delle attività di terza missione

La Terza Missione nel Dipartimento di Chimica

Accanto ai due obiettivi fondamentali della didattica e della ricerca, il Dipartimento di Chimica persegue la *terza missione*, operando per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza nell'ottica di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In tale prospettiva, il Dipartimento si è impegnato per comunicare e divulgare la conoscenza scientifica cercando di stabilire una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori, cercando di coniugare il trasferimento di conoscenze per l'innovazione tecnologica con la disseminazione della cultura scientifica rivolta ai cittadini alle scuole e alle imprese (piccole, medie e grandi). In particolare le attività svolte dal Dipartimento nell'ambito della terza missione possono distinguersi in due forme:

- a) valorizzazione economica della conoscenza;
- b) disseminazione culturale e sociale.

Nel primo caso, l'obiettivo è di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in competenze utili ai fini produttivi. In questo ambito, un ruolo fondamentale è rivestito dall'interazione del Dipartimento con i Poli di Innovazione della Regione Piemonte e con l'Incubatore di Impresa 2I3T dell'Università di Torino. In particolare, nel 2014 il Dipartimento è stato coinvolto nel processo di riaggregazione dei poli di innovazione regionale ponendosi come interlocutore e promotore di tematiche di recente interesse quali *sustainability* e *circular economy*. Il Dipartimento mantiene degli stretti e continuativi rapporti con Federchimica e con l'Unione Industriale di Torino, sottolineando il proprio interesse verso le realtà produttive piemontesi. In questo contesto, il Dipartimento *mette a disposizione del sistema locale delle imprese e delle istituzioni pubbliche* le sue competenze per affrontare problemi di ricerca applicata e tecnologica non sempre alla portata delle sole forze di una singola impresa, specie se medio-piccola, e si pone come un interlocutore di qualità riconosciuta su problemi di interesse pubblico come la tutela ambientale o la salvaguardia del patrimonio culturale. L'attività svolta si riflette nei molteplici contratti di ricerca per conto terzi, che testimoniano il consolidato rapporto tra ricerca e mondo delle imprese, nella gestione della proprietà intellettuale e nella creazione di spin-off. In particolare, anche nel 2014, l'attività di ricerca per conto terzi ha costituito una parte importante del bilancio del Dipartimento mantenendo invariato il volume delle entrate da soggetti privati rispetto al triennio passato. Il numero di nuovi brevetti registrati è stato in linea con il pregresso (4 nel 2014 contro 3.3/anno nel triennio precedente) e l'attività dei due spin-off accademici recentemente costituiti (StrigoLab e TWOCARE) è risultata essere più che soddisfacente.

Accanto a questo tipo di attività, uno sforzo considerevole è stato prodotto nell'ambito della disseminazione, ossia nella produzione di beni pubblici che aumentino il benessere della società. In questo senso, è forte la consapevolezza che la diffusione della cultura scientifica, con la crescita complessiva del paese in preparazione, conoscenze e competenze diffuse, rappresenti il patrimonio cognitivo di una nazione indispensabile per la creazione della società della conoscenza.

In quest'ambito le attività curate dal Dipartimento sono state molte e diversificate. In particolare sono state organizzate:

- a) *iniziative di orientamento e interazione* con le scuole secondarie superiori a cadenza regolare insieme a iniziative divulgative specificatamente rivolte a bambini delle classi della scuola primaria.. Sono state inoltre organizzate iniziative rivolte alla tutela della salute e dell'ambiente destinate sia alle scuole sia a un pubblico più ampio. Nel corso del 2014, la biblioteca del Dipartimento di Chimica ha inoltre organizzato tre giornate di formazione bibliografica per gli studenti.

b) *organizzazione di eventi pubblici ad alto contenuto culturale*. Il personale del Dipartimento è stato ampiamente coinvolto nell'organizzazione di eventi quali la Notte dei Ricercatori. E' stato promotore e organizzatore di giornate seminariali (NIS Colloquia e seminari del Centro Scansetti) di carattere tecnico-scientifico, rivolte a ricercatori in ambito accademico e industriale accanto ad eventi di carattere divulgativo (Arte è Scienza, I mondi di Primo Levi, Caffè scientifici To3-Nano Outreach) rivolte ad un pubblico non specialistico.

c) il Dipartimento ha *partecipato regolarmente ad eventi organizzati da altri soggetti*. In particolare membri del Dipartimento sono stati invitati ad incontri di elevato prestigio a livello nazionale come il Festival della Scienza di Genova, e locale quali le conferenze organizzate dall'Accademia delle Scienze di Torino rivolte a un ampio pubblico e dedicate a temi generali e di attualità. Nel corso del 2014, alcuni docenti del dipartimento hanno aderito all'iniziativa "La scienza incontra il quotidiano" organizzata da istituti scolastici superiori e finanziati dal Comune di Torino, tenendo conferenze plenarie su tematiche di interesse generale.

d) il Dipartimento ha intrapreso un'intensa attività collaborativa con la realtà educativa locale. Tali attività hanno portato alla sottomissione nel 2014 del progetto "imakeitaly" nell'ambito del bando MIUR relativo ai laboratorio territoriali per l'occupabilità nell'ambito del PNSD (Piano nazionale scuola digitale).

Nel 2014, la disseminazione degli eventi di public engagement del Dipartimento di Chimica è stata ulteriormente amplificata grazie all'apertura di profili istituzionali sui principali social network (Facebook <http://fb.co/chimica.unito> e Twitter <http://twitter.com/dipchim>, attivi da settembre 2014). I primi dati (periodo dal 10/09/2014 al 31/12/2014) mostrano un alto numero di accessi (130k accessi con ca. 130 interazioni medie giornaliere – "engaged users"), 700 "mi piace", una media di 1200 persone raggiunte al giorno (Daily reach), 64 follower e 287 tweet. Sempre nello stesso periodo si sono pubblicati sul sito istituzionale (www.chimica.unito.it) avvisi per 21 eventi di divulgazione, 9 "Days" (workshop interni di discussione scientifica), 49 news e 6 newsletter sull'internazionalizzazione.